



SULLA  
CURA PRATICATA A SALSO-MAGGIORE

ALLE ORFANE SCROFOLOSE DI MILANO

---

**RAPPORTO**

DEL DOTTOR

GIOVANNI BROCCA

all' Onorevole Consiglio degli Orfanotrofi  
e LL. PP. AA.

---

(Estratto dagli *Annali Universali di Medicina*, Vol. 222, Anno 1872.)

---

MILANO  
FRATELLI RECHIEDEI EDITORI

1872

SULLA  
CURA PRATICATA A SALSO-MAGGIORE

ALLE ORFANE SCROFOLOSE DI MILANO

RAPPORTO

GIOVANNI BROCCA

MILANO, 1873

MILANO  
FRATELLI RECHETTI EDITORI  
1873

**O**norevoli Colleghi. — Accolta con riconoscenza da codesto nostro Consiglio la generosa profferta dell' egregio cav. Presidente Prinetti e dell' illustriss. marchese Della Rosa per l' invio di alcune delle orfane scrofolose alle acque di Salso-Maggiore a spese dei suddetti Signori, si compie oggi il terzo anno da che 17 di esse annualmente fruiscono di quella cura, sicchè pare non debbasi più a lungo tacere intorno ai risultati ottenuti. A me poi, più che ad ogni altro, maggiore ne incombe il dovere, avendo già con motivato rapporto caldeggiato un sì filantropico pensiero, non assolutamente in armonia colle idee di coloro che ai bagni di mare vogliono attribuire una più potente azione contro le manifestazioni della diatesi scrofolosa.

Compreso da questo mio duplice obbligo, senza entrare in disquisizioni economico-sociali e mediche sul non scarso numero di soggetti scrofolosi esistenti nella famiglia delle Stel-

line, vi esporrò brevemente quanto si è ottenuto dalle acque salsojodiche di Salsomaggiore.

Allo scopo di meglio far comprendere l'importanza degli effetti conseguiti, vi presento un quadro, nel quale dopo avere in modo succinto indicate le malattie pregresse, le condizioni fisiche in cui ciascuna delle orfane si trovava prima dell'invio alle acque minerali, vanno con tutta diligenza notati i cangiamenti osservati al ritorno dai bagni.

Sul totale di 17 giovani troviamo che tutte toccano quella età in cui le ragazze cittadine entrano per solito nella pubertà, avendo le due minori già compiuto il dodicesimo anno. Che se per codeste e per altre tre fanno difetto i tributi mensili, ciò devesi ascrivere soltanto all'abito loro eminentemente scrofoloso, dal quale è in sommo grado viziato lo sviluppo fisico e con esso il naturale procedimento di quegli atti funzionali che si appalesano al primo risveglio degli organi generativi. — Escludendone tre, le altre tutte non solo offrivano pronunciatissima la veste scrofolosa, ma pur troppo presentavano qualcuna delle tre varietà di manifestazioni proprie alla diatesi. — Ingorgi ghiandolari, scrofulidi cutanee e mucose, malattie delle ossa e delle articolazioni. Troviamo infatti in quasi tutte assai spiccati gli infarti delle ghiandole sottomascellari ed ascellari, in alcune ben segnate le tracce di oftalmie pustolose con indebolimento della facoltà visiva, indubbia conseguenza di ripetute affezioni specifiche. In due i segni certi di malattie lungo la diafisi delle ossa e nei capi articolari. Delle tre che nello stretto senso della parola non si potrebbero includere fra le vere scrofolose, devesi avvertire che due furono nella prima loro giovinezza travagliate da oftalmie scrofolose, e negli svariati patimenti da cui sentivansi di continuo molestate, molte di esse apparivano influenzate da una latente diatesi scrofolosa. È ne-

cessario tuttavia il riconoscere che la somma maggiore dei loro sofferimenti dovevasi accagionare ad una lenta iperemia delle meningi spinali, sostenuta in gran parte da un antico stato cloroemico.

Una gran parte portava dalla nascita il germe della scrofolosa, uscendo da genitori morti o per tubercolosi polmonare o per proprie manifestazioni diatesiche, come sarebbero a modo d'esempio i così detti tumori bianchi delle grandi articolazioni.

Sul totale di 17 ne abbiamo tre che ricevansi a Salsomaggiore per la prima volta; sette per la seconda; sette per la terza. Esaminando la condizione generale e locale che ciascuna di esse presentava al ritorno dai bagni, rimane assolutamente confermato che 10 ne ebbero un vero e reale profitto, 3 avvantaggiarono di qualche poco, 3 ne sentirono un pò di bene sintanto che rimasero a Salsomaggiore, e queste sono le tre affette da fenomeni di lenta congestione alle meningi spinali, e per le quali il profitto devesi più al riposo ed all'aria montanina, che all'efficacia delle acque minerali. Una sola ritornò all'Ospizio quale ne era partita. Giustizia vuole si dica che in essa la diatesi scrofolosa aveva intaccato profondamente l'organismo, offrendo gravi alterazioni nel tessuto osseo.

L'importanza di un tale risultato è così grande, che non credo dover spendere molte parole per dimostrarlo, dappoichè non possiamo obbliare che anche le tre iscritte fra le migliorate sono giovanette nelle quali la scrofolosa ha profonde radici, come facilmente ce ne avvediamo esaminando i loro volti e la costituzione generale della persona. Se poi escludiamo dal numero complessivo delle 17, le 3 che a giusto rigore di termine non si ponno contare fra le vere scrofolose, troviamo che su 14 ebbero 10 successi, il che veramente

sorpassa le statistiche delle cure balnearie. Nè v'è troppo a meravigliare di questi ottimi risultati, dappoichè l'uso delle acque cloruro-sodiche-jodurate e bromurate, si ritiene da gran tempo e da autori reputatissimi siccome opportunissimo modificatore delle costituzioni scrofolose. Ora per le ultime analisi chimiche istituite sulle acque minerali di Salsomaggiore, risulta che le medesime sono ricche oltre misura di cloruro sodico, litio, calcio, magnesio, alluminio e ferro, di joduro e bromuro di magnesio, ottime quindi contro la diatesi di cui parliamo. Che se poniam mente a quanto per lunga esperienza asseriscono alcuni patologhi, che cioè la medicazione marina, meglio di una cura minerale, hassi a ritenere una pratica idroterapica e per ciò stesso più propizia all'infanzia, che è l'età della reazione, troveremo che nelle nostre ragazze codest'ultima terapia aveva perduto la sua speciale indicazione per il fatto che nessuna contava meno di 12 anni, entrando così in quel periodo della vita nel quale la donna deve già meno contare sulle reazioni cutanee. Nelle nostre ammalate per di più le espressioni della diatesi scrofolosa erano tanto manifeste, da rendere evidente la necessità, non di un semplice modificatore contro il linfatismo e la scrofolo, ma di un rimedio proprio ad agire direttamente sulle alterazioni da essa derivate. Un ultimo argomento in favore delle acque minerali di Salsomaggiore in confronto ai bagni marini, lo togliamo dalla durata della cura, che nel mentre per le prime non ha in tre anni mai superato i 20 giorni, la vediamo prolungarsi pei secondi a 30 ed anche 40 giornate, senza che in realtà ne avvenga per questi ultimi un più grande successo. Associandomi dunque all'illustre Durand-Fardel, ripeterò che nella scrofolo confermata della pubertà e dell'adulto, la più attiva delle medicine sarà sempre l'acqua minerale contenente in abbondanza sali cloruro-sodici con joduri e bromuri, man-

tenendo in seconda linea la cura idroterapica ed i bagni di mare. Ed a proposito di questi ultimi non mi rimane che trascrivere quanto dice il Durand-Fardel nel suo Trattato delle malattie croniche: « Les bains les plus courts sont les plus efficaces. Ce qu'on recherche surtout c'est la réaction. Cette réaction a pour éléments la température froide de l'eau et l'agitation de la mer; si la minéralisation de celle-ci y prend une part très-active, c'est bien par son action sur la peau plutôt que par sa pénétration dans l'organisme ».

Lo stretto campo in cui dovette restringersi l'esperimento nostro, se preso isolatamente non ha tanta potenza da risolvere il quesito a quale delle due medicazioni abbiassi a dare la preferenza nella cura delle espressioni scrofolose, aggiunge tuttavia nuovi e non dubbii fatti in prò delle acque cloruro-sodiche iodurate e viene in appoggio a quelli che di esse fanno un sicuro rimedio contro un morbo che pur troppo tende a sempre più diffondersi.

Milano, li 2 agosto 1872.

N.° progressivo	COGNOME e NONE	ETÀ anni	Se mestrata e come	Malattie pregresse
1	Milanetti Rosa	17	Regolarmente	Oftalmia scrofolosa. — Adeniti sotto-mascellari. Catarri gastro-enterici
2	Gabardi Rachele	17	Regolarmente	Oftalmie scrofolose
3	Manusardi Giuseppa	38	Irregolarmente	Meningiti e gravi iperemie delle meningi spinali
4	Genone Angela	14	Non mestrata	Oftalmie scrofolose. — Oriti. — Adeniti sotto-mascellari. — Risipole alla faccia
5	Beretta Giuseppa	12	Non mestrata	Catarri congiuntivali di natura scrofolosa
6	Zucchelli Rosa	15	Mestrata regolarmente	Adeniti sotto-mascellari ed otiti interne
7	Sporini Carmela	12	Non mestrata	Ingorghi ghiandolari. Ottalmie scrofolose. Irritazioni gastro-enteriche. Struma

STATO FISICO DELL'ORFANA		OSSERVAZIONI
prima della cura	dopo la cura	
Ingorge delle ghiandole linfatiche della parte superiore laterale sinistra del collo	Diminuzione sensibile dell'infarto ghiandolare. — Aspetto generale ottimo. Digestioni più facili	Ricorreva per la terza volta alla cura salsojodica. — Pare che nella Milanetti la scrofolosa non sia ereditaria
Abito eminentemente scrofoloso in ispecie per quanto riguarda i lineamenti del volto che hanno i tratti caratteristici della diatesi. Tendenza alle ottalmie	Meno pronunciato il gonfiore caratteristico delle guancie e delle labbra. — Aspetto generale più florido. — Funzioni assimilative buone	Ricorreva per la 3. <sup>a</sup> volta alla cura salso-jodica. — La diatesi scrofolosa non si crede ereditaria
Fenomeni molteplici di non dubbia iperemia delle meningi spinali. — Nessun segno di diatesi scrofolosa	Durante la stazione in Salsomaggiore i fenomeni spinali fecero tregua; si risvegliarono poco dopo ritornata a Milano	E questa la 3. <sup>a</sup> volta che vien sottoposta alla cura salso-jodica. — La madre morì per cancro della mammella destra
Astenopia da ripetute oftalmie scrofolose. Ingorgo delle ghiandole linfatiche sotto-mascellari	Scomparso l'infarto ghiandolare. — Facoltà visiva alquanto migliorata. — Aspetto generale migliorato	È la seconda volta che gode del beneficio di Salso. Il padre morì per tubercolosi polmonare. La madre per tumore bianco ad un ginocchio
Frequenti ottalmie d'indole scrofolosa, ed abito eminentemente scrofoloso	Notevole miglioramento nei segni esteriori dell'abito scrofoloso	E la prima volta che vien sottoposta alla cura salsojodica. — Il padre e la madre morirono per tubercolosi polmonare
Frequenti otiti ed adeniti sotto-mascellari. — Abito del corpo eminentemente scrofoloso	Scomparse le ghiandole sotto-mascellari. — Funzioni digestive più regolari	E la prima volta che passa a Salsomaggiore. Il padre morì per tubercolosi polmonare
Oftalmie ed infarti ghiandolari. — Abito scrofoloso in sommo grado	Lieve diminuzione dell'infarto ghiandolare sotto-mascellare	E il terzo anno che prende le acque salso-jodiche. Il padre morì per tubercolosi polmonare

## QUADRO riassuntivo delle Orfane scrofolose

N.º progressivo	COGNOME e NOME	ETÀ anni	Se mestrata e come	Malattie pregresse
8	Rossi Maria	15	Mestrata regolarmente	Oftalmie ed ingorghi ghiandolari. — Struma
9	Vago Luigia	14	Mestrata regolarmente	Oftalmia scrofolosa. Ingorghi ghiandolari sotto-mascellari
10	Milanesi Carolina	13	Mancano le mestruazioni da sei mesi	Sinoviti alle articolazioni dei ginocchi
11	Strazza Adele	16	Mestrata regolarmente	Oftalmie pustolose. — Ingorghi sotto-mascellari. Irritazioni intestinali
12	De Magistris Emma	14	Mestrata regolarmente	Periostite tibiale sinistra. Osteite della tibia sinistra
13	Solari Luigia	17	Non mestrata	Oftalmie pustolose. Tumore voluminoso cedevole al tatto, occupante la parte media del collo. Irritazioni intestinali
14	Foglia Savina	15	Mestrata regolarmente	Adeniti sotto-mascellari suppurate. Dispepsie

## curate a Salso-Maggiore — anno 1872.

STATO FISICO DELL'ORFANA		OSSERVAZIONI
prima della cura	dopo la cura	
Astenopia da ripetute oftalmie d'indole scrofolosa	Lieve diminuzione dello struma. — La facoltà visiva pare un pò migliorata	È il terzo anno che vien sottoposta alla cura delle acque salso-jodiche. La madre morì per tubercolosi
Oftalmie d'indole scrofolosa ed infarti ghiandolari sotto-ascellari	Diminuzione notevole dell'infarto ghiandolare sotto-ascellare. — Migliorata pure la costituzione generale	E la prima volta che gode del beneficio delle acque salso-jodiche. La scrofola non pare ereditaria
Abito eminentemente rachitico. Sinovite della capsula articolare del ginocchio destro	Nessun vantaggio	Fu già l'anno scorso a Salsomaggiore
Abito eminentemente scrofoloso — Infarti ghiandolari al collo. Astenopia	Miglioramento notevole nella costituzione generale. — Diminuita l'astenopia, detumefatte le ghiandole del collo	E il secondo anno che vien sottoposta alla cura salso-jodica. — La scrofola non pare ereditaria
Osteite tibiale sinistra. Abito eminentemente scrofoloso	Diminuito assai il volume dell'arto ed in via di cicatrizzazione le piaghe lungo la tibia	È la seconda volta che passa a Salsomaggiore. — Il padre morì per tubercolosi polmonare
Oftalmie pustolose. Voluminoso tumore tutto all'ingiro del collo (1)	Scomparse le tracce delle oftalmie pustolose	Seconda volta che ricorre alle acque salso-jodiche
Adeniti suppurate sotto-mascellari con cicatrici deformi. — Abito scrofoloso ben pronunciato	Diminuzione notevole dell'infarto ghiandolare al collo Miglioramento nell'abito generale	Terza volta che ricorre alle acque salso-jodiche

QUADRO riassuntivo delle Orfane scrofolose curate a Salso-Maggiore — anno 1872.

N.° progressivo	NOME e COGNOME	ETÀ anni	Se mestrata e come	Malattie pregresse	STATO FISICO DELL'ORFANA		OSSERVAZIONI
					prima della cura	dopo la cura	
15	Conca Rosa	31	Mestrata regolarmente	Oftalmie pustolose. Iperemie delle meningi spinali	Fenomeni vari di irritazione spinale	Vantaggio fugace e solo durante il poco tempo che rimase a Salsomaggiore	Terza volta che ricorre alle acque salso-jodiche
16	Gandioli Irene	30	Mestrata irregolarmente	Reumatismi articolari. Oftalmie pustolose. Irritazioni spinali	Fenomeni molteplici propri della irritazione spinale	Vantaggio fugace, e solo durante il poco tempo che rimase a Salsomaggiore	È la seconda volta che gode del beneficio delle acque di Salsomaggiore
17	Pavesi Edvige	14	Non mestrata	Oftalmie pustolose. Irritazioni intestinali	Oftalmie pustolose. — Infarti ghiandolari sottomascellari. Astenopia	Visibile diminuzione nel volume degli infarti ghiandolari Miglioramento nella costituzione generale	Secondo anno che gode del beneficio dei bagni salso-jodici. I genitori morti per affezioni ossee proprie alla diatesi scrofolosa

(4) Dalla esplorazione accurata istituita dai signori dottori Trezzi e Calzini, non essendovi viscido color caffè oscuro. — Esaminato poi di nuovo il tumore, ebbesi a constatare che il giano sulla ghiandola tiroidea ipertrozzata.

dubbio sulla natura cistica del tumore, fatta la puntura, ne uscivano 30 grammi circa di un liquido medesimo è costituito da una serie di cisti non comunicanti tra loro e che probabilmente si appog-

STATO FISIOLOGICO DELLA GRAVITÀ	
Gravità della cura	Gravità della cura
<p>Gravità della cura            Gravità della cura            Gravità della cura</p>	<p>Gravità della cura            Gravità della cura            Gravità della cura</p>
<p>Gravità della cura            Gravità della cura            Gravità della cura</p>	<p>Gravità della cura            Gravità della cura            Gravità della cura</p>
<p>Gravità della cura            Gravità della cura            Gravità della cura</p>	<p>Gravità della cura            Gravità della cura            Gravità della cura</p>

Questo volume contiene il testo, che si pubblica, se necessario, in forma di fascicolo, e che si vende separatamente in ogni libreria di questa città.



